

## Bilancio 2025

---

# Società di Mutuo Soccorso per il Personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore

---

# Sommario

<b>Organi dell'Ente</b> .....	4
<b>Bilancio 2025</b> .....	5
<b>Schemi di bilancio</b> .....	6
Mod. A - Stato patrimoniale .....	7
Mod. B - Rendiconto gestionale.....	10
<b>Mod. C - Relazione di missione</b> .....	12
Informazioni di carattere generale.....	13
Illustrazione delle poste di bilancio .....	18
<i>Indicazioni dei criteri utilizzati per la redazione del bilancio</i> .....	18
<i>Informazioni in merito alle poste dello Stato patrimoniale</i> .....	21
<i>Informazioni in merito alle poste del Rendiconto gestionale</i> .....	28
<i>Informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale</i> .....	32
<i>Richieste informative ai fini di adempimenti del Codice del Terzo Settore (CTS)</i> .....	34
Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	35

---

# Organi dell'Ente

## **Presidente e Vice Presidente**

Presidente

Roberto Attilio Cereda

Vice Presidente

Silvia Augusta Boniardi

## **Consiglio di Amministrazione**

Consigliere

Aniello Auricchio

Consigliere

Giuseppe Antonino Belfiore

Consigliere

Mario Bernardinelli

Consigliere

Giuseppe Cassella

Consigliere

Elisa Ferrio

Consigliere

Claudia Fumagalli

Consigliere

Paolo Christopher Jochen Giacomini

Consigliere

Lorena Mantica

Consigliere

Patrizia Ordasso

Consigliere

Federico Ronchi

## **Organo di Controllo**

Presidente Organo di Controllo

Angela Tucci

Membro Organo di Controllo

Giuseppe Fontana

Membro Organo di Controllo

Pierluigi Mazzotta

---

# Bilancio 2025

---

## Schemi di bilancio

## Mod. A - Stato patrimoniale

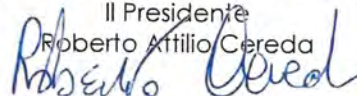
	<i>(importi in unità di Euro)</i>	
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>5.650</b>	<b>4.165</b>
<b>B) immobilizzazioni</b>		
I – immobilizzazioni immateriali:	-	-
1) costi di impianti e di ampliamento;	-	-
2) costi di sviluppo;	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	-	-
5) avviamento;	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-
7) altre.	-	-
<b>Totale</b>	-	-
II – immobilizzazioni materiali:	-	-
1) terreni e fabbricati;	-	-
2) impianti e macchinari;	-	-
3) attrezzature;	-	-
4) altri beni;	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-
<b>Totale</b>	-	-
III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	-	-
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	-	-
b) imprese collegate;	-	-
c) altre imprese;	-	-
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;	-	-
b) verso imprese collegate;	-	-
c) verso altri enti Terzo Settore	-	-
d) verso altri;	-	-
3) altri titoli;	-	-
<b>Totale.</b>	-	-
<b>Totale immobilizzazioni.</b>	-	-

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<i>(importi in unità di Euro)</i>		
<b>C) attivo circolante</b>		
I – rimanenze:	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-
5) acconti.	-	-
<b>Totale.</b>	-	-
II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	-	-
2) verso associati e fondatori;	85.400	76.370
3) verso enti pubblici;	-	-
4) verso soggetti privati per contributi;	2.000.000	-
5) verso enti della stessa rete associativa;	-	-
6) verso altri enti del Terzo Settore;	-	-
7) verso imprese controllate;	-	-
8) verso imprese collegate;	-	-
9) crediti tributari;	-	-
10) da 5 per mille;	-	-
11) imposte anticipate;	-	-
12) verso altri.	6.865	-
<b>Totale.</b>	<b>2.092.265</b>	<b>76.370</b>
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3) altri titoli;	1.301.859	-
<b>Totale.</b>	<b>1.301.859</b>	-
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	455.998	1.979.506
2) assegni;	-	-
3) danaro e valori in cassa;	-	-
<b>Totale.</b>	<b>455.998</b>	<b>1.979.506</b>
<b>Totale attivo circolante.</b>	<b>3.850.122</b>	<b>2.055.876</b>
<b>D) ratei e risconti attivi</b>	<b>2.725</b>	<b>305</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.858.497</b>	<b>2.060.346</b>

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


Roberto Affilio Cereda



(importi in unità di Euro)

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) patrimonio netto</b>		
I – fondo dotazione dell’ente	100.060	100.060
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	78.484	-
3) riserve vincolate destinate da terzi;	2.942.563	1.000.000
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	603.453	-
2) altre riserve;	-	-
IV) avanzo/disavanzo d’esercizio.	-210.152	603.453
<b>Totale.</b>	<b>3.514.408</b>	<b>1.703.513</b>
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
2) per imposte, anche differite;	-	-
3) altri.	-	-
<b>C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.</b>	-	-
<b>D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l’esercizio successivo:</b>		
1) debiti verso banche;	-	-
2) debiti verso altri finanziatori;	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	-	-
6) acconti;	-	-
7) debiti verso fornitori;	47.045	18.071
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	-	-
9) debiti tributari;	3.219	953
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	1.350	2.256
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	-	-
12) altri debiti;	47.440	86.718
<b>Totale.</b>	<b>99.054</b>	<b>107.998</b>
<b>E) ratei e risconti passivi</b>	<b>245.035</b>	<b>248.835</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.858.497</b>	<b>2.060.346</b>

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Roberto Attilio Cereda  


## Mod. B - Rendiconto gestionale

				<i>(importi in unità di Euro)</i>	
ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	134.770	130.320
2) Servizi	85.400	76.370	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	70	103.664
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	405.245	475.595
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	276.360	141.862	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	169.682	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	85.400	76.370
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-91.198	-141.862	11) Rimanenze finali	-	-
11) Erogazioni	91.198	-	<b>Totale</b>	<b>625.485</b>	<b>785.949</b>
<b>Totale</b>	<b>531.442</b>	<b>76.370</b>	<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>94.043</b>	<b>709.579</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi rendite e proventi	-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
8) Rimanenze iniziali	-	-	<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>			

(Importi in unità di Euro)

ONERI E COSTI		2025	2024	PROVENTI E RICAVI		2025	2024
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>				<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	-	1) Proventi da raccolta fondi abituali	-	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-	-
3) Altri oneri	-	-	-	3) Altri proventi	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>Totale</b>	-	-	-
				<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	-	-	-
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>				<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
1) Su rapporti bancari	2.288	902	-	1) Da rapporti bancari	-	-	-
2) Su prestiti	-	-	1.896	2) Da altri investimenti	1.896	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	5) Altri proventi	-	-	-
6) Altri oneri	2.303	92	-	<b>Totale</b>	1.896	-	-
<b>Totale</b>	4.591	994	-	<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	-2.695	-994	-
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>				<b>E) Proventi di supporto generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-	-
2) Servizi	300.703	104.458	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-	-
3) Godimento beni terzi	-	-	-				
4) Personale	-	-	-				
5) Ammortamenti	-	-	-				
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	-				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-				
7) Altri oneri	120	674	-				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-				
<b>Totale</b>	300.823	105.132	-	<b>Totale</b>	-	-	-
				<b>Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)</b>	-300.823	-105.132	-
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>836.856</b>	<b>182.496</b>		<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>627.381</b>	<b>785.949</b>	
				<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>-209.475</b>	<b>603.453</b>	
				<b>Imposte</b>	677	-	
				<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>-210.152</b>	<b>603.453</b>	
<b>Costi e proventi figurativi</b>				<b>Proventi figurativi</b>			
<b>Costi figurativi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>		<b>Costi figurativi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	
1) da attività di interesse generale	-	-		1) da attività di interesse generale	-	-	
2) da attività diverse	-	-		2) da attività diverse	-	-	
<b>Totale</b>	-	-		<b>Totale</b>	-	-	

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Roberto Attilio Cereda

---

## **Mod. C - Relazione di missione**

---

## **Informazioni di carattere generale**

- 1. Le informazioni generali sull'Ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto, l'indicazione della sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte**

### **Informazioni generali sull'Ente**

La Società di Mutuo Soccorso per il Personale del Gruppo Intesa Sanpaolo - Ente del Terzo Settore (di seguito SoMS o Società) è stata costituita il 22 dicembre 2023 su iniziativa della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico con atto notarile redatto dal Notaio Monica De Paoli (repertorio n. 32370/16002). La SoMS, in quanto Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal D.Lgs. 117/2017 e dalla Legge n. 3818/1886.

Dal 29 dicembre 2023 la Società è iscritta al Registro Imprese nella sezione "Imprese sociali", avendo quindi personalità giuridica, in conformità all'art. 1, comma 1, Legge 3818/1886, e all'art. 23, comma 1, Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n. 179.

Dal 29 dicembre 2023 la SoMS è iscritta, per importazione dal Registro Imprese, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), Sezione "Imprese sociali", Repertorio N. 129630. Gli ETS già registrati nella sezione "Imprese sociali" del Registro Imprese soddisfano infatti automaticamente il requisito di iscrizione al RUNTS.

La SoMS ha sede legale in Milano - Piazza Paolo Ferrari 10.

### **Missione perseguita e Attività di interesse generale**

La SoMS, che non ha scopo di lucro, diretto o indiretto, persegue finalità di interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei propri soci e dei loro familiari conviventi, di una o più delle seguenti attività:

- a) erogazione di trattamenti e prestazioni sociosanitarie nei casi di invalidità al lavoro, inabilità temporanea o permanente e/o di non autosufficienza, nonché per eventi conseguenti a infortunio o malattia;
- b) erogazione di sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci e loro familiari conviventi per la prevenzione e/o la diagnosi e/o la cura delle malattie e degli infortuni;
- c) erogazione di servizi di assistenza familiare e/o di contributi economici ai familiari in condizione di disabilità dei soci deceduti;
- d) erogazione di contributi economici e di servizi di assistenza ai soci o loro familiari conviventi che si trovino in condizione di disagio economico a seguito della perdita di fonti reddituali personali e familiari e in assenza di provvidenze pubbliche;
- e) istituzione o gestione di fondi sanitari integrativi di cui al d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii., per lo svolgimento delle attività di cui alle precedenti lettere a) e b);
- f) promozione di attività di carattere educativo e culturale dirette a realizzare finalità di prevenzione sanitaria e di diffusione dei valori mutualistici e solidaristici.

### **Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**

Come precedentemente specificato, dal 29 dicembre 2023 la SoMS è iscritta, per importazione dal Registro Imprese, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Sezione "Imprese sociali", Repertorio N. 129630.

Gli ETS già registrati nella sezione "Imprese sociali" del Registro Imprese soddisfano infatti automaticamente il requisito di iscrizione al RUNTS.

---

### **Regime fiscale applicato**

In attesa dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2026 dell'articolo 79 del Codice del Terzo Settore, la Società applica, per l'esercizio 2025, le norme del TUIR e dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997. A tal fine si conferma che, nel corso dell'esercizio 2025, la Società non ha esercitato alcuna attività commerciale e, pertanto, non è soggetta a imposta IRES.

Ai fini IRAP la Società ha eseguito i calcoli ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997.

### **Sede e attività svolte**

La SoMS ha sede legale in Milano - Piazza Paolo Ferrari 10.

Per il perseguimento delle attività di interesse generale la SoMS, ai sensi della Legge 3818/1886, svolge attività di assistenza e mutualità, senza finalità di lucro, attraverso l'erogazione di prestazioni e servizi.

In particolare, e a titolo meramente esemplificativo, la Società svolge a favore dei propri soci e dei loro familiari conviventi le seguenti attività:

- l'erogazione, per il tramite di una polizza assicurativa stipulata con Intesa Sanpaolo Assicurazioni e denominata "Sostengo il tuo futuro", di una rendita annua in favore dei figli con disabilità (art. 3 comma 3, Legge 104/92) rimasti orfani di entrambi i genitori;
- la possibilità di dare continuità alla polizza "Long Term Care" (LTC) in favore di familiari non più coperti da LTC del "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo" nonché a quei soggetti per i quali, a seguito di operazioni societarie riguardanti il Gruppo Intesa Sanpaolo, sia stato previsto il mantenimento di tale copertura.

La SoMS, inoltre, fornisce contributi economici ai suoi soci e ai loro familiari in situazioni di malattia, infortunio, invalidità, inabilità temporanea o permanente, disabilità e in situazione di disagio economico.

Le attività di comunicazione e informazione a cura della SoMS verso la platea dei potenziali soci e successivamente quelle per la proposta delle iniziative attivate, sono state propedeutiche per iniziare l'attività di diffusione dei valori mutualistici e solidaristici che costituiscono le fondamenta della SoMS.

---

## 2. I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti, informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Fondatrice e Socio Sostenitore della SoMS è la Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico.

Nessuna attività è stata svolta nei confronti della Fondazione.

### Organi societari della SoMS

Sono organi della SoMS:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- l'Organo di Controllo

L'**Assemblea dei Soci**, massimo organo decisionale della SoMS, è l'organo in cui si riuniscono tutti i soci e ha il compito di deliberare su materie fondamentali come l'approvazione del bilancio, le modifiche statutarie e la nomina degli amministratori.

Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, organo esecutivo, gestisce la SoMS e ne guida le attività. Si compone di 12 consiglieri, 4 dei quali nominati dai soci sostenitori e i restanti 8 nominati dall'Assemblea dei soci sulla base di un sistema di votazione per liste.

Il CdA ha il compito di definire gli indirizzi operativi della Società, di provvedere alla gestione della stessa, assumendo tutte le deliberazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservate all'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 16, comma 2, dello Statuto, per il primo mandato il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'atto costitutivo; ai sensi dell'atto costitutivo relativamente all'attuale mandato in deroga all'articolo 16, comma 10, dello Statuto, il CdA durerà in carica per cinque esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2028.

La legale rappresentanza della SoMS è del **Presidente** che presiede il CdA, coordinando e supervisionando le attività della SoMS.

La SoMS si è inoltre dotata dell'**Organo di Controllo (OdC)** che ha il compito di monitorare la gestione economico-finanziaria della società e garantisce la trasparenza e il rispetto delle normative, svolgendo le attività di cui all'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

L'Organo di Controllo è composto da:

- 1 componente effettivo, con l'incarico di Presidente, e il relativo componente supplente nominati dai soci sostenitori;
- 2 componenti effettivi e 2 supplenti eletti dall'Assemblea, sulla base di un sistema di votazione per liste.

Per il primo mandato, l'Organo di controllo è stato nominato nell'atto costitutivo e, in deroga alle previsioni ordinarie, rimane in carica per cinque esercizi, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2028. Qualora la legge renda obbligatoria la revisione legale dei conti, tale funzione potrà essere attribuita all'Organo di controllo; in tal caso, l'organo dovrà essere integralmente composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

I suddetti organi lavorano insieme per assicurare il buon funzionamento della Società e il rispetto dei principi mutualistici.

---

## **Direttore**

Per il miglior funzionamento della gestione amministrativa della SoMS, lo Statuto prevede altresì la figura del Direttore, nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico (in qualità di Socio sostenitore di diritto). Tra i compiti del Direttore ci sono la preparazione e la gestione dei programmi di attività della SoMS, l'esecuzione delle deliberazioni del CdA, il coordinamento di tutte le attività amministrative e gestionali della SoMS.

## **Modello Organizzativo D. Lgs. 231/2001 – Organismo di Vigilanza (OdV)**

La SoMS si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231 del 2001". A seguito di variazioni intervenute nel contesto normativo, nella seduta del 27 gennaio 2026 il CdA ha provveduto ad approvare un aggiornamento del Modello 231/2001.

Il Modello prevede un OdV monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, al quale affidare i compiti di vigilanza continuativa sull'efficace attuazione, sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, nonché la cura del suo aggiornamento. L'OdV si è insediato in data 26 marzo 2024.

Il Modello prevede inoltre che, su base annuale, l'OdV predisponga un rapporto scritto indirizzato al Consiglio di Amministrazione della Società sull'adeguatezza e sull'osservanza del Modello, avente per oggetto:

- l'attività svolta nel periodo di riferimento dallo stesso organo;
- le risultanze dell'attività svolta, in particolare le eventuali criticità emerse, sia in termini di comportamenti sia in termini di episodi verificatisi;
- gli interventi correttivi e migliorativi pianificati ed il loro stato di realizzazione.

L'OdV ha relazionato il CdA, nella seduta del 17 marzo 2026, sulle attività svolte nel corso del 2025 e ha confermato che il Modello e i suoi protocolli di comportamento e controllo, adottati per prevenire e contrastare la commissione degli illeciti per i quali è applicabile il D.Lgs.n.231/2001, sono risultati adeguati.

Per l'anno 2026 l'OdV proseguirà la propria attività rivolta a valutare l'adeguatezza del Modello al fine di contrastare la commissione degli illeciti per i quali è applicabile il D.Lgs. n. 231/2001.

Inoltre, in ottemperanza del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, che ha dato attuazione alla Direttiva Europea n. 2019/1937, la SoMS ha istituito un canale di segnalazione interna - che è stato identificato in una piattaforma informatica che consente di ricevere e gestire le segnalazioni garantendo la tutela della riservatezza del segnalante, degli altri soggetti tutelati nonché dell'oggetto della segnalazione - e definito un Regolamento volto a fornire informazioni sull'utilizzo del canale interno e di quello esterno, con particolare riguardo ai presupposti per effettuare le segnalazioni attraverso tali canali, ai soggetti competenti cui è affidata la gestione delle segnalazioni interne nonché alle modalità e termini di gestione delle segnalazioni interne.

Il Responsabile Whistleblowing della SoMS ha relazionato il CdA nella seduta del 17 marzo 2026 informando che la suddetta piattaforma ha regolarmente funzionato e, contestualmente, che non sono pervenute segnalazioni nel corso dell'intero esercizio 2025.

## **Codice Etico**

La SoMS ha adottato un Codice Etico, parte integrante del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di promuovere una cultura, anche lavorativa, improntata alla trasparenza, sulla legalità e sulla correttezza. Questo strumento costituisce l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi i componenti degli Organi Sociali, gli esponenti e il personale della Società, nell'ambito della propria attività lavorativa.

---

Il Codice Etico si pone, pertanto, come obiettivi lo sviluppo e la diffusione dei valori etici della SoMS, nonché l'efficienza economica nelle relazioni interne ed esterne, allo scopo di incentivare indirizzi univoci di comportamento nonché benefici economici favoriti dal consolidamento di una positiva immagine della Società.

Il Codice Etico rappresenta lo strumento fondamentale di riferimento e di monitoraggio dei rapporti sociali e relazionali, con particolare attenzione ai rapporti con i soci e i loro familiari conviventi, con i fornitori e con la Pubblica Amministrazione ed è dunque finalizzato a rendere pubblici i principi di legittimità e trasparenza cui la Società si ispira.

In coerenza con l'aggiornamento del Codice Etico effettuato da Intesa Sanpaolo, si è ritenuto opportuno provvedere al contestuale aggiornamento del Codice Etico, approvato dal CdA in data 27 gennaio 2026.

---

## Illustrazione delle poste di bilancio

### Indicazioni dei criteri utilizzati per la redazione del bilancio

#### **3. I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio, rispetto al modello ministeriale**

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), è formato dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

In qualità di Ente del Terzo Settore (ETS), il bilancio osserva le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare le previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) approvato il 3 febbraio 2022 ed emendato in data 2 marzo 2023 da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili tenute con il metodo della partita doppia ed è stato redatto secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge; con riguardo alle poste economiche, è stato applicato il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale. È stata infatti valutata la capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ritenendo appropriato, anche nell'attuale contesto macroeconomico e geopolitico, il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Gli importi riportati nei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, non sussistono valori non espressi all'origine in euro.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale presentano i dati di raffronto riferiti al 31/12/2024 e sono redatti secondo gli schemi (rispettivamente Mod. A e Mod. B) del Decreto del 5 marzo 2020.

Con riferimento al Rendiconto gestionale, tenuto conto che nell'ambito dei "componenti positivi di reddito" le erogazioni liberali e i contributi ricevuti sono ben dettagliati, si è ritenuto opportuno integrare la sezione "A) Costi e oneri da attività di interesse generale" con la voce "11) Erogazioni".

### Criteri di valutazione

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare le previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) approvato il 3 febbraio 2022 e successive modifiche.

Le risultanze esposte in bilancio coincidono con gli importi esposti nel prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto.

Il rendiconto gestionale in base al nuovo schema del decreto ministeriale del 5 marzo 2020 è suddiviso nelle seguenti aree, con evidenza per ognuna di esse dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale.

### Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale che, per i primi, corrisponde a quello di presumibile realizzo.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Altri titoli

Il valore di carico iniziale delle attività finanziarie corrisponde al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Le attività finanziarie sono valutate a fine esercizio al minore tra il valore di carico e quello di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore di mercato è espresso dalla quotazione ufficiale (ove esistente) di fine esercizio.

Nel caso in cui siano state effettuate rettifiche di valore, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi delle rettifiche effettuate.

---

### Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale (importo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio), comprensivo delle competenze maturate a fine esercizio.

### Ratei e risconti attivi e passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente la quota di competenza di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

### Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Tali riserve raccolgono le risorse ricevute che l'organo amministrativo dell'Ente decide di vincolare a progetti specifici. In tal caso l'Ente rileva l'accantonamento nella voce del rendiconto gestionale "A9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure "E8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato "A II 2) Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce del rendiconto gestionale "A10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure, "E9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (es. vita utile del bene).

### Riserve vincolate destinate da terzi

Tali riserve raccolgono le risorse ricevute soggette a vincolo apposto dai donatori. In tali casi l'ente applica il seguente modello contabile:

- a. rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato "A II 3) Riserve vincolate destinate da terzi";
- b. rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

### Oneri e Costi – Proventi e Ricavi

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale e sono classificati nel rendiconto gestionale per natura sulla base della tipologia di attività svolta. Sono suddivisi nelle seguenti aree di attività:

- attività di interesse generale;
- attività diverse;
- attività di raccolta fondi;
- attività finanziarie e patrimoniali;
- attività di supporto generale.

## Informazioni in merito alle poste dello Stato patrimoniale

### 4. Immobilizzazioni

#### I – Immobilizzazioni immateriali

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

#### II – Immobilizzazioni materiali

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti immobilizzazioni materiali.

#### III – Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

### 5. Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

### 6. Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti crediti e debiti di durata superiore a cinque anni. Non sussistono altresì debiti assistiti da garanzie reali.

## Informazioni su altre poste dell'attivo di Stato patrimoniale

### Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative ammontano ad euro 5.650 (euro 4.165 al 31 dicembre 2024), rappresentano le quote relative all'esercizio 2025 di alcuni soci ordinari non dipendenti e soci ordinari familiari, non ancora incassate al 31 dicembre 2025.

### Attivo circolante

L'Attivo circolante, pari ad euro 3.850.122 (euro 2.055.876 al 31 dicembre 2024), è costituito come sotto specificato:

Attivo circolante	31/12/2025	31/12/2024
II crediti:		
2) crediti verso associati e fondatori	85.400	76.370
4) crediti verso soggetti privati per contributi	2.000.000	-
12) verso altri	6.865	-
III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) altri titoli	1.301.859	-
IV disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	455.998	1.979.506
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.850.122</b>	<b>2.055.876</b>

La voce "Il crediti" sottovoce "2) verso associati e fondatori" è pari ad euro 85.400 (euro 76.370 al 31 dicembre 2024) e accoglie le quote a carico degli assicurati (soci e familiari conviventi) a copertura della polizza Long Term Care (LTC) per l'anno 2025, non ancora incassate al 31 dicembre 2025.

Si precisa che al 31 dicembre 2025 i relativi premi sono già stati parzialmente versati dall'Ente alla compagnia assicurativa (Generali Italia S.p.A.) per euro 79.310 mentre il restante importo di euro 6.090 sarà versato nei primi mesi del 2026 come commentato alla voce "D) debiti" sottovoce "12) altri debiti".

La voce "Il crediti" sottovoce "4) verso soggetti privati per contributi" è pari ad euro 2.000.000 (non valorizzata al 31 dicembre 2024) e accoglie il credito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. per contributo una tantum come da accordo del 24 dicembre 2025 tra quest'ultima e le delegazioni sindacali.

Si evidenzia che in contropartita di tale credito è stata rilevata, nell'ambito del "Patrimonio Vincolato", una specifica riserva vincolata destinata da terzi in quanto tali somme potranno essere utilizzate dall'Ente solo per determinate finalità come specificato dal donante stesso e riportato nell'ambito delle "Riserve vincolate destinate da terzi". Si precisa che tali somme risultano essere state incassate a gennaio 2026.

La voce "Il crediti" sottovoce "12) verso altri" è pari ad euro 6.865 (non valorizzata al 31 dicembre 2024) e accoglie:

- gli anticipi a fornitori per euro 6.375 costituiti dall'importo versato a ID Technology S.r.l. per lo svolgimento dell'Assemblea dell'Ente che si terrà ad aprile 2026;
- il credito verso Generali Italia S.p.A. per euro 490 che accoglie i maggiori premi versati dall'Ente alla compagnia assicurativa per la polizza LTC 2024.

La voce "III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sottovoce "3) altri titoli" è pari ad euro 1.301.859 (non valorizzata al 31 dicembre 2024) ed è interamente costituita da n. 10.933,496 quote del fondo "Eurizon Fund – Comparto Cash EUR A" che presentano al 31 dicembre 2025 un valore di mercato di euro 1.318.689 (euro 120,61 valore di mercato per ciascuna quota).

#### Variazione degli "Altri titoli"

Variazioni dell'esercizio	Altri titoli	TOTALE
<b>Saldo iniziale al 01/01/2025</b>	-	-
<b>Aumenti dell'esercizio</b>		
- Acquisti	1.500.000	1.500.000
- Proventi realizzati	1.896	1.896
<b>Diminuzioni dell'esercizio</b>		
- Vendite	-200.037	-200.037
<b>Saldo finale al 31/12/2025</b>	<b>1.301.859</b>	<b>1.301.859</b>

Il 16 aprile 2025 sono state acquistate n. 12.597,556 quote del fondo "Eurizon Fund – Comparto Cash EUR A" al prezzo di euro 1.500.000 (prezzo quota euro 119,071) comprensivo delle commissioni sostenute per euro 9.

Il 20 ottobre 2025 si è proceduto alla vendita parziale di n. 1.664,060 quote del fondo "Eurizon Fund – Comparto Cash EUR A" al prezzo di euro 200.037 (prezzo della quota euro 120,210) realizzando un utile di euro 1.896.

La voce "IV disponibilità liquide" sottovoce "1) depositi bancari e postali" è pari ad euro 455.998 (euro 1.979.506 al 31 dicembre 2024) ed è interamente costituita dal saldo attivo del conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A..

## 7. Ratei e risconti attivi e passivi, altri fondi

La voce dell'attivo "D) ratei e risconti attivi" ammonta ad euro 2.725 (euro 305 al 31 dicembre 2024).

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Risconti attivi	2.725	305
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.725</b>	<b>305</b>

I "Risconti attivi" accolgono le quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per la gestione dell'Assemblea dei Soci prevista per aprile 2026 (euro 2.318) e del "whistleblowing" (euro 407).

La voce del passivo "E) ratei e risconti passivi" ammonta ad euro 245.035 (euro 248.835 al 31 dicembre 2024).

<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Risconti passivi	245.035	248.835
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>245.035</b>	<b>248.835</b>

I "Risconti passivi" sono interamente costituiti dalle quote sociali 2026 incassate a dicembre 2025 come previsto dall'accordo sindacale stipulato in data 20 dicembre 2023 tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e le organizzazioni sindacali.

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti altri fondi.

## 8. Movimentazione delle voci del patrimonio netto

Il "Patrimonio netto", comprensivo del disavanzo d'esercizio, ammonta a euro 3.514.408 (euro 1.703.513 al 31 dicembre 2024) ed è costituito dalle voci di seguito esposte.

### I - Fondo dotazione dell'Ente

La voce ammonta ad euro 100.060 (stesso importo dell'esercizio precedente) ed è costituita dal Fondo patrimoniale iniziale messo a disposizione dai Soci Fondatori in fase di costituzione, di cui euro 100.000 versati da Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Finlntropico ed euro 60 versati dai primi 12 soci fondatori persone fisiche membri del Consiglio di Amministrazione con una quota individuale di euro 5.

### II - Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato è costituito dalle sottovoci "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" e "Riserve vincolate destinate da terzi".

Le "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" pari ad euro 78.484 (non valorizzate al 31 dicembre 2024) accolgono il residuo degli importi che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare a favore di alcuni soci e che saranno erogati già dal 2026.

Di seguito la tabella che riporta le variazioni delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

Variazioni dell'esercizio	31/12/2025	31/12/2024
<b>Saldo iniziale beneficenza da erogare</b>	-	-
<b>Aumenti</b>		
- beneficenza deliberata nell'esercizio	169.682	-
<b>Totale Aumenti</b>	<b>169.682</b>	-
<b>Diminuzioni</b>		
- erogazioni riferite a delibere dell'esercizio	-91.198	-
<b>Totale Diminuzioni</b>	<b>-91.198</b>	-
<b>Saldo finale beneficenza da erogare</b>	<b>78.484</b>	-

Si riportano inoltre i dettagli delle delibere (importi esposti al centesimo).

Protocollo	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato nel 2025	Importo ancora da liquidare
2024.01	28/02/2025	25.000,00	16.656,42	8.343,58
2024.02	15/07/2025	25.000,00	14.123,87	10.876,13
2025.01	24/03/2025	25.000,00	25.000,00	-
2025.02	24/03/2025	16.800,00	8.462,92	8.337,08
2025.04	15/07/2025	10.000,00	1.902,35	8.097,65
2025.05	15/07/2025	2.800,00	1.768,95	1.031,05
2025.09	15/07/2025	1.878,66	1.878,66	-
2025.12	15/07/2025	10.000,00	429,00	9.571,00
2025.14	11/06/2025	3.000,00	728,00	2.272,00
2025.15	15/07/2025	1.383,20	1.383,20	-
2025.28	14/10/2025	10.000,00	4.615,44	5.384,56
2025.29	02/12/2025	25.000,00	8.203,00	16.797,00
2025.30	11/11/2025	3.820,00	3.820,00	-
2025.31	26/11/2025	10.000,00	2.226,26	7.773,74
<b>Totale</b>		<b>169.681,86</b>	<b>91.198,07</b>	<b>78.483,79</b>

Le "Riserve vincolate destinate da terzi" pari ad euro 2.942.563 (euro 1.000.000 al 31 dicembre 2024) accolgono quanto segue:

- euro 258.504 per l'iniziativa "Sostengo il tuo futuro", trattasi di importi da destinarsi al pagamento dei premi assicurativi relativi alle polizze collettive Temporanea Caso Morte (TMC collettiva) e rendita di sopravvivenza;
- euro 684.059 per l'iniziativa "Arrotonda solidale", importi da destinarsi a iniziative a sostegno della disabilità e dell'occupabilità dei soci e dei loro familiari in situazioni di disabilità;
- euro 2.000.000 per contributo una tantum da Intesa Sanpaolo S.p.A. come da accordo del 24 dicembre 2025 tra quest'ultima e le delegazioni sindacali.

Di seguito la tabella che riporta le variazioni delle riserve vincolate da terzi.

Variazioni dell'esercizio	31/12/2025	31/12/2024
<b>Saldo iniziale delle riserve</b>	<b>1.000.000</b>	-
<i>di cui "Sostengo il tuo futuro"</i>	500.000	-
<i>di cui "Arrotonda solidale"</i>	500.000	-
<i>di cui "Accordo 12/2025"</i>	-	-
<b>Aumenti</b>		
- ricezione contributo iniziativa "Sostengo il tuo futuro"	34.864	500.000
- ricezione contributo iniziativa "Arrotonda solidale"	184.059	500.000
- ricezione contributo iniziativa "Dopo di noi"	-	141.862
- ricezione contributo iniziativa "Accordo 12/2025"	2.000.000	-
<b>Totale Aumenti</b>	<b>2.218.923</b>	<b>1.141.862</b>
<b>Diminuzioni</b>		
- beneficenza deliberata nell'esercizio iniziativa "Sostengo il tuo futuro"	-276.360	-
- versamento somme iniziativa "Dopo di noi"		-141.862
<b>Totale Diminuzioni</b>	<b>-276.360</b>	<b>-141.862</b>
<b>Saldo finale delle riserve</b>	<b>2.942.563</b>	<b>1.000.000</b>
<i>di cui "Sostengo il tuo futuro"</i>	258.504	500.000
<i>di cui "Arrotonda solidale"</i>	684.059	141.862
<i>di cui "Accordo 12/2025"</i>	2.000.000	-

Tra gli aumenti troviamo:

- I contributi ricevuti nell'esercizio per l'iniziativa "Sostengo il tuo futuro" pari ad euro 34.864 accolgono le erogazioni da privati per euro 21.992 e da BPER Banca, per il tramite dell'Associazione Clematis, per euro 12.872;
- I contributi ricevuti nell'esercizio per l'iniziativa "Arrotonda solidale" pari ad euro 184.059 accolgono l'importo riconosciuto da Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico come previsto dall'accordo siglato a dicembre 2023 tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e le organizzazioni sindacali;
- I contributi per l'iniziativa "Accordo 12/2025" pari ad euro 2.000.000 accolgono l'importo riconosciuto da Intesa Sanpaolo S.p.A. come specificato nell'ambito dell'attivo circolante (voce "Il crediti" sottovoce "4) verso soggetti privati per contributi") che dovrà essere utilizzato dall'Ente esclusivamente per:
  - a) l'erogazione annua di un contributo economico in favore dei dipendenti in servizio, soci della SoMS, con necessità di sostegno intensivo;
  - b) un programma di sostegno economico (contributo annuo per la durata massima di 5 anni), che consenta ai figli del dipendente deceduto in servizio di intraprendere o completare un percorso universitario riconosciuto dal MIUR e/o di avviare un'attività in proprio con partita IVA, attivabile entro il compimento del 25° anno di età.

Si precisa che tale importo è stato incassato a gennaio 2026.

Nell'ambito delle diminuzioni, la beneficenza deliberata nell'esercizio per l'iniziativa "Sostengo il tuo futuro" pari ad euro 276.360 accoglie l'importo dei premi riconosciuti dall'Ente a Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. per la polizza Temporanea Caso Morte (TCM collettiva per euro 110.300) e per la Rendita di Sopravvivenza collettiva (euro 166.060).

### III - Patrimonio libero

Il patrimonio libero è interamente costituito dalle "Riserve di utili o avanzi di gestione" pari ad euro 603.453 (non valorizzata al 31 dicembre 2024) e accoglie l'avanzo di gestione dell'esercizio precedente come da delibera dell'Assemblea del 18 giugno 2025.

### IV – Avanzo/Disavanzo d'esercizio

Il disavanzo d'esercizio ammonta ad euro 210.152 (avanzo di euro 603.453 nell'esercizio 2024).

### **Movimentazione delle voci di patrimonio netto**

Patrimonio netto	Fondo di dotazione dell'Ente	Patrimonio vincolato			Patrimonio libero		Avanzo / disavanzo d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
		Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve		
<b>Saldo iniziale</b>	100.060	-	-	1.000.000	-	-	603.453	1.703.513
Destinazione Avanzo/disavanzo d'esercizio precedente	-	-	-	-	603.453	-	-603.453	-
Variazioni nette riserve vincolate	-	-	78.484	1.942.563	-	-	-	2.021.047
Contributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-210.152	-210.152
<b>Saldo finale</b>	100.060	-	78.484	2.942.563	603.453	-	-210.152	3.514.408

### **9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Nel bilancio dell'esercizio non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

### **10. Debiti per erogazioni liberali condizionate**

Nel bilancio dell'esercizio non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

### **Informazioni su altre poste del passivo di stato patrimoniale**

#### **Debiti**

I debiti sono pari a euro 99.054 (euro 107.998 al 31 dicembre 2024) e sono costituiti dalle seguenti voci "7) debiti verso fornitori", "9) debiti tributari", "10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e "12) altri debiti".

---

Composizione dei Debiti

<b>Debiti</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>7) Debiti verso fornitori:</b>		
per fatture ricevute da pagare	3.714	-
per fatture da ricevere	43.331	18.071
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>47.045</b>	<b>18.071</b>
<b>9) Debiti tributari:</b>		
per ritenute d'acconto da versare	2.542	953
altri debiti verso erario	677	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>3.219</b>	<b>953</b>
<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:</b>		
per contributi sociali da versare	1.350	2.256
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.350</b>	<b>2.256</b>
<b>12) Altri debiti:</b>		
per debiti verso compagnia assicurativa per progetto "Sostengo il Tuo Futuro"	40.081	-
per debiti verso membri Organo di Controllo	1.269	-
per debiti verso compagnia assicurativa per premi LTC	6.090	76.370
per debiti verso Data Protection Officer	-	10.348
<b>Totale altri debiti</b>	<b>47.440</b>	<b>86.718</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>99.054</b>	<b>107.998</b>

Si precisa che al 31 dicembre 2025 non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Informazioni in merito alle poste del Rendiconto gestionale

### 11. Analisi delle principali componenti del Rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

#### AREA DI ATTIVITA' A - Attività di interesse generale

Comprendono i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Le "Attività di interesse generale" presentano un avanzo pari ad euro 94.043, rispetto a un avanzo di euro 709.579 nell'esercizio 2024.

#### Costi e oneri da attività di interesse generale

I "Costi e oneri da attività di interesse generale" ammontano ad euro 531.442 (euro 76.370 nell'esercizio 2024) e sono composti come di seguito riportato:

<b>Costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>2) Servizi</b>		
- Premi assicurativi copertura LTC	85.400	76.370
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>		
- Oneri iniziativa "Dopo di noi"	-	141.862
- Oneri iniziativa "Sostengo il tuo futuro"	276.360	-
<b>9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>		
- Beneficenza deliberata ed erogata nell'esercizio	91.198	-
- Beneficenza deliberata nell'esercizio e non ancora erogata	78.484	-
<b>Totale</b>	<b>169.682</b>	<b>-</b>
<b>10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>		
- Erogazioni riferite a delibere dell'esercizio	-91.198	-
- Erogazioni iniziativa "Dopo di noi"	-	-141.862
<b>11) Erogazioni</b>		
- Erogazioni	91.198	-
<b>Totale Costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>531.442</b>	<b>76.370</b>

I premi assicurativi copertura LTC pari ad euro 85.400 accolgono il costo delle relative polizze per l'anno 2025. Si precisa che al 31 dicembre 2025 residuano ancora da versare euro 6.090 a Generali Italia S.p.A. come esposto nella tabella precedentemente riportata di composizione dei "Debiti" (sottovoce "12) Altri debiti").

Gli oneri iniziativa "Sostengo il tuo futuro" pari ad euro 276.360 accolgono l'utilizzo effettuato nell'esercizio della relativa riserva vincolata destinata da terzi come precedentemente commentato. Si precisa che al 31 dicembre 2025 residuano ancora da versare euro 40.081 a Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. come esposto nella tabella precedentemente riportata di composizione dei "Debiti" (sottovoce "12) Altri debiti").

L'accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, pari ad euro 169.682, accoglie gli importi che il CdA ha deliberato di destinare a favore di alcuni soci, di cui euro 91.198 già liquidati (come esposto nelle voci di Utilizzo ed Erogazioni) ed euro 78.484 ancora da erogare come indicato nella tabella precedentemente riportata che espone le variazioni delle "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali".

#### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" ammontano ad euro 625.485 (euro 785.949 nell'esercizio 2024) e sono composti come di seguito riportato:

<b>Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	<b>134.770</b>	<b>130.320</b>
<b>4) Erogazioni liberali</b>	<b>70</b>	<b>103.664</b>
<b>6) Contributi da soggetti privati</b>		
- da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed altre banche	380.098	471.955
- da altre società del Gruppo Intesa	3.755	3.640
- da persone fisiche	21.392	-
<b>Totale Contributi da soggetti privati</b>	<b>405.245</b>	<b>475.595</b>
<b>10) Altri ricavi</b>	<b>85.400</b>	<b>76.370</b>
<b>Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>625.485</b>	<b>785.949</b>

I "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" pari ad euro 134.770 (euro 130.320 nell'esercizio 2024) sono interamente costituiti dalle quote 2025 pari a euro 5 versati da 26.954 soci<sup>1</sup>.

Le "Erogazioni liberali" pari ad euro 70 (euro 103.664 nell'esercizio 2024) accolgono gli importi versati da persone fisiche. Nell'esercizio precedente accoglievano i versamenti volontari ricevuti dall'Ente dal Fondo Assistenza UBI e da Intesa Sanpaolo S.p.A..

I "Contributi da soggetti privati" pari ad euro 405.245 (euro 475.595 nell'esercizio 2024) accolgono:

- per euro 254.968 l'utilizzo della riserva vincolata destinata da terzi per l'iniziativa "Sostengo il tuo futuro" per gli importi ricevuti da Intesa Sanpaolo S.p.A. (euro 242.096) e da BPER Banca (euro 12.872);
- per euro 128.885 dal contributo ricevuto dalle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo (euro 125.130) e dalle società del Gruppo Intesa Sanpaolo (euro 3.755) per il raddoppio delle quote versate dai loro dipendenti (n. 25.777) in quanto soci di SoMS;
- per euro 21.392 l'utilizzo della riserva vincolata destinata da terzi per l'iniziativa "Sostengo il tuo futuro" per un importo ricevuto da privato.

Gli "Altri ricavi" pari ad euro 85.400 (euro 76.370 nell'esercizio 2024) sono costituiti dai premi assicurativi per la polizza LTC per la quota a carico degli assicurati (soci e familiari conviventi). Tale ricavo è correlato ai costi per premi assicurativi esposti per pari importo nell'ambito dei "Costi e oneri da attività di interesse generale - 2) servizi".

<sup>1</sup> Si precisa che il numero totale dei soci della SoMS è 27.007 in quanto vanno considerati, oltre ai 26.954 soci che hanno corrisposto la quota sociale annuale, anche 53 soci esonerati dal versamento della quota sociale del 2025 come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2026.

#### AREA DI ATTIVITA' D - Attività finanziarie e patrimoniali

Comprende i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale.

Le "Attività finanziarie e patrimoniali" presentano un disavanzo pari ad euro 2.695 (disavanzo euro 994 nell'esercizio 2024).

#### Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I "Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali" ammontano ad euro 4.591 (euro 994 nell'esercizio 2024) e sono composti come di seguito riportato:

<b>Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>1) Su rapporti bancari</b>		
Spese e commissioni bancarie	2.288	902
<b>6) Altri oneri</b>		
Bolli e tasse su rapporti finanziari	2.303	92
<b>Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>4.591</b>	<b>994</b>

#### Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I "Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" ammontano ad euro 1.896 (non valorizzati nell'esercizio 2024) e accolgono l'utile realizzato dalla vendita parziale di n. 1.664,060 quote del fondo "Eurizon Fund – Comparto Cash EUR A" come commentato in precedenza alla voce dell'attivo circolante "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sottovoce "3) altri titoli".

#### AREA DI ATTIVITA' E - Attività di supporto generale

Comprende i componenti negativi/positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree di attività previste dal principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, se valorizzate, esposte in precedenza.

Le "Attività di supporto generale" presentano un disavanzo pari ad euro 300.823 (disavanzo di euro 105.132 nell'esercizio 2024).

#### Costi e oneri di supporto generale

I "Costi e oneri di supporto generale" ammontano ad euro 300.823 (euro 105.132 nell'esercizio 2024) e sono costituiti dalle voci di seguito dettagliate:

<b>Costi e oneri di supporto generale</b>		<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>2) Servizi</b>			
- Spese informatiche		142.638	1.525
- Consulenze amministrative		64.477	14.640
- Servizi web		43.347	37.912
- Revisione volontaria		16.750	16.470
- Compenso Data Protection Officer		14.500	12.004
- Service amministrativo e gestione archivi da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.		7.203	7.465
- Prestazioni legali e notarili		4.177	9.846
- Compensi Organo di controllo		4.169	4.169
- Spese viaggio Organo di controllo		118	-
- Spese per spedizione telematica dichiarazioni fiscali e documenti societari		3.324	427
	<b>Totale servizi</b>	<b>300.703</b>	<b>104.458</b>
<b>7) Altri oneri</b>			
- Imposte indirette		120	674
	<b>Totale altri oneri</b>	<b>120</b>	<b>674</b>
<b>Totale Costi e oneri di supporto generale</b>		<b>300.823</b>	<b>105.132</b>

L'incremento dei "Costi e oneri di supporto generale" per euro 195.691 è riconducibile ai maggiori costi per servizi tra cui si segnalano:

- le "Spese informatiche" incrementate principalmente per effetto del costo sostenuto per la gestione dell'Assemblea dei soci di giugno 2025;
- le "Consulenze amministrative" che accolgono il costo del bilancio sociale relativo all'esercizio 2025. Si precisa che il bilancio 2025 accoglie per competenza anche i costi del bilancio sociale 2024 coerentemente con il conferimento del relativo incarico avvenuta a marzo 2025.

Si segnala che a dicembre 2025 la SoMS ha rinnovato tacitamente per un altro anno il contratto di comodato con l'Associazione Lavoratori Intesa Sanpaolo per il godimento gratuito a titolo di comodato della porzione immobiliare sita in Milano, Piazza Affari 3.

#### Proventi di supporto generale

I "Proventi di supporto generale" non sono valorizzati.

#### Imposte

Le imposte ammontano ad euro 677 (non valorizzate nell'esercizio 2024) e sono relative all'IRAP di competenza dell'esercizio.

Nel 2025 la base imponibile IRAP della società, determinata dall'ammontare previdenziale complessivo dei compensi pagati all'Organo di Controllo (come da CU2026 dei 3 collaboratori, sezione 3 campo 45 "compensi corrisposti al parasubordinato"), risulta pari ad euro 25.348, e supera la deduzione forfettaria IRAP di euro 8.000, prevista dall'articolo 11 comma 4-bis del Decreto IRAP, determinando un Valore della Produzione netta di euro 17.348.

Al contrario, nell'esercizio precedente, i compensi pagati all'Organo di Controllo erano inferiori alla deduzione forfettaria IRAP, per questo motivo la base imponibile IRAP era pari a zero.

Inoltre, come già richiamato al punto 1 "Regime fiscale applicato" della presente relazione di missione, la Società non avendo esercitato alcuna attività commerciale non è soggetta a imposta IRES.

## **12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Nel bilancio dell'esercizio sono presenti erogazioni liberali per euro 70 (euro 103.664 nell'esercizio 2024) e accolgono gli importi ricevuti da n. 2 persone fisiche.

---

## Informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale

### 13. Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale

La SoMS non ha personale dipendente e si avvale di n. 3 risorse messe a disposizione da Intesa Sanpaolo S.p.A. a titolo gratuito (di cui n. 2 risorse al 100% e n. 1 risorsa al 49%) che sono chiamate a svolgere tutte le attività societarie, gestionali e amministrative.

La SoMS non ha volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, iscritti nel registro dei volontari, di cui all'art. 17 comma 1 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

### 14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione contabile

Agli amministratori può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni. Per l'esercizio 2025 non sono stati richiesti rimborsi spese.

Ai componenti dell'Organo di Controllo (OdC) viene riconosciuto un compenso come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2024.

La Società EY S.p.A. svolge l'attività di revisione volontaria del bilancio d'esercizio e percepisce un compenso di euro 12.500 a cui va aggiunto Istat, spese ed IVA come da mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione per il periodo 2024/2026.

Di seguito si riportano i compensi (comprensivi delle spese) riconosciuti nell'esercizio 2025 alla società di revisione e all'Organo di Controllo (OdC).

	2025	2024
Revisione volontaria	16.750	16.470
Organo di controllo	4.287	4.169
<b>Totale</b>	<b>21.037</b>	<b>20.639</b>

### 15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Nel bilancio dell'esercizio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### 16. Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

---

## 17. Proposta di approvazione del bilancio e di copertura del disavanzo

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 e la relativa proposta di copertura del disavanzo d'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di coprire il disavanzo d'esercizio, pari a euro 210.151,53, con le "Riserve di utili o avanzi di gestione" nell'ambito del "III - Patrimonio libero".

Se la proposta formulata otterrà la Vostra approvazione il patrimonio netto della Società sarà così costituito:

<b>Fondo dotazione dell'Ente</b>	100.060,00
<b>Patrimonio vincolato:</b>	
- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	78.483,79
- Riserve vincolate destinate da terzi	2.942.562,63
<b>Patrimonio libero:</b>	
- Riserve di utili o avanzi di gestione	393.301,09
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.514.407,51</b>

---

Nel prosieguo sono anticipati i punti dal 22 al 24 come suggerito dal principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità approvato il 3 febbraio 2022, mentre, i punti dal 18 al 21 sono riportati nella sezione finale della presente relazione denominata "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

## **Richieste informative ai fini di adempimenti del Codice del Terzo Settore (CTS)**

### **22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

La Società ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di non riportare nel bilancio dell'esercizio 2025 i costi e proventi di natura figurativa, per questo motivo nel relativo schema, in calce al rendiconto gestionale, non risultano valorizzati.

### **23. Differenza retributiva fra lavoratori dipendenti**

Non applicabile, in quanto la SoMS non si avvale di lavoratori dipendenti.

### **24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi**

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state svolte attività di raccolta fondi.

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

### 18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio le funzioni societarie sono state principalmente impegnate nelle attività di consolidamento dell'operatività e di avvio di nuove progettualità.

#### Soci

Nel corso del 2025 sono proseguite le adesioni di nuovi soci, che al 31 dicembre 2025 si attestano complessivamente a n. 27.007 soci (n. 26.574 soci ordinari, n. 433 soci ordinari familiari), con un ammontare complessivo di quote sociali pari a euro 134.770 esposto nell'ambito dei "Proventi e ricavi" della sezione "A Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" alla voce "1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" del Rendiconto gestionale. Per le quote versate dai propri dipendenti, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha previsto un raddoppio, pari a euro 128.885 esposto sempre nella medesima sezione del Rendiconto gestionale alla voce "6) Contributi da soggetti privati".

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei soci al 31 dicembre 2025.

Quote soci 2025	N. Soci	N. soci con raddoppio quota Gruppo ISP	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6) Contributi da soggetti privati
Soci dipendenti Gruppo ISP	25.777		128.885	
Raddoppio quota soci a carico Gruppo ISP		25.777		128.885
Soci esonerati dal versamento quota 2025	53		-	
Soci senza raddoppio quota a carico azienda	744		3.720	
<b>Soci ordinari</b>	<b>26.574</b>	<b>25.777</b>	<b>132.605</b>	<b>128.885</b>
<b>Soci ordinari familiari</b>	<b>433</b>		<b>2.165</b>	
<b>Totale</b>	<b>27.007</b>	<b>25.777</b>	<b>134.770</b>	<b>128.885</b>

Si precisa che in fase di cessione, con decorrenza 1° novembre 2025, da parte dell'Associazione Clematis alla SoMS della polizza collettiva "Rendita di Sopravvivenza" (come commentato al paragrafo di seguito riportato "Iniziativa – Sostengo il tuo futuro"), l'Associazione Clematis ha chiesto espressamente che i nuovi 53 soci, provenienti dalla medesima e non ancora iscritti alla SoMS, venissero ammessi alla SoMS beneficiando, per l'anno 2025, dell'esonero dal versamento della quota sociale annua di euro 5.

#### Iniziativa - Long Term Care (LTC)

La SoMS offre la possibilità di mantenere la copertura LTC in maniera continuativa e alle stesse condizioni previste dal Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo (FSI). Tale opportunità è estesa anche a coloro per i quali, a seguito di operazioni societarie relative al Gruppo Intesa Sanpaolo, è stato previsto il mantenimento della copertura. A fine 2025 i soggetti in copertura ammontano a n. 1.220, generando un totale di contributi associativi per il pagamento del premio LTC 2025 di euro 85.400.

#### Iniziativa – Sostengo il tuo futuro

Il 29 novembre 2024 ha preso il via la campagna di adesione all'iniziativa Sostengo il tuo Futuro, pensata per offrire ai soci la possibilità di sottoscrivere una polizza dedicata ai figli con disabilità. La polizza, completamente finanziata dalla SoMS e attiva dal 1° gennaio 2025, prevede l'erogazione di una rendita annuale rivalutabile di euro 12.000 (distribuita in rate mensili da euro 1.000) a favore dei figli con disabilità (art. 3 comma 3, Legge 104/1992) in caso di decesso di entrambi i genitori.

---

L'iniziativa ha registrato, al 31 dicembre 2025, l'adesione di 822 nuclei familiari.

Inoltre, in data 7 ottobre 2025 è stato firmato dalla SoMS e dall'Associazione Clematis un contratto che prevede, in particolare, la cessione da parte dell'Associazione Clematis alla SoMS della polizza collettiva "Rendita di Sopravvivenza" con beneficiari i figli con disabilità e necessità di sostegno intensivo dei soci, regolata dalla Convenzione n. 3107 a suo tempo stipulata tra Clematis e B.P.B. Assicurazioni Vita S.p.A., oggi Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A..

Per effetto del contratto di cessione la SoMS è subentrata all'Associazione Clematis nel relativo rapporto di assicurazione. Di conseguenza, i genitori-assicurati, già associati dell'Associazione Clematis (65 persone), previa loro richiesta hanno acquisito la qualità di soci SoMS con decorrenza 1° novembre 2025.

### **Arrotonda Solidale**

Nel 2025 la Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico, fondatrice e socio sostenitore della SoMS, ha continuato il proprio impegno a supporto delle iniziative promosse dalla SoMS, destinando una parte dei fondi raccolti attraverso l'iniziativa "Arrotonda Solidale", pari a euro 184.059. Tale contributo, nel pieno rispetto delle finalità da cui deriva, sarà utilizzato a supporto di percorsi (anche formativi) finalizzati a realizzare iniziative concrete a sostegno della disabilità e dell'occupabilità delle persone con disabilità.

### **Avvicendamenti societari**

#### Nomina Direttore

A seguito delle dimissioni del Direttore, nella seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico del 21 febbraio 2025, in conformità a quanto disposto dall'art. 16 punto 12) dello Statuto della SoMS, la Fondazione - in qualità di "Socio Sostenitore di diritto" - ha esercitato la propria facoltà designando il nuovo nominativo del Direttore dell'Ente, in un'ottica di continuità delle attività della stessa. Pertanto, nel corso della riunione del CdA della SoMS tenutasi in pari data, il Consiglio ha deliberato la nomina del nuovo Direttore con decorrenza 1° marzo 2025.

Successivamente, in data 3 giugno 2025 il Direttore, già Responsabile della struttura Welfare Institutions di Intesa Sanpaolo, ha rassegnato le dimissioni con decorrenza 1° luglio 2025, data nella quale è subentrata la nuova Direttrice, indicata, a norma di Statuto (art. 16, comma 12) dalla Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico, in qualità di "Socio Sostenitore di diritto", e nominata dal Consiglio di Amministrazione della SoMS nella seduta del 24 giugno 2025.

#### Dimissioni Consiglieri e relative nomine per cooptazione

In data 11 gennaio 2025 un membro del Consiglio di Amministrazione ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza immediata.

Nella seduta del 28 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha quindi proceduto alla nomina per cooptazione di un nuovo consigliere, ai sensi dell'atto costitutivo relativamente all'attuale mandato in deroga all'art 16.6 dello Statuto in caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di uno o più consiglieri che non costituiscono la maggioranza.

### **Comitato Tecnico**

Nel corso dell'esercizio 2024 era stata deliberata la costituzione di un Comitato Tecnico con l'obiettivo di affrontare in modo strutturato temi rilevanti come, tra gli altri, il "Dopo di Noi" e il "Durante Noi".

Attraverso il Comitato, la SoMS intende sviluppare iniziative innovative e mirate, includendo tematiche quali l'individuazione di amministratori di sostegno, l'inserimento lavorativo e la ricerca di soluzioni residenziali idonee per favorire l'autonomia delle persone con disabilità. Inoltre, si mira a promuovere una maggiore sinergia con altre realtà e iniziative già attive all'interno del Gruppo Intesa Sanpaolo, valorizzando competenze e risorse disponibili.

---

Il 23 settembre 2025 si è tenuto il primo incontro operativo del Comitato tecnico della SoMS che ha visto la partecipazione anche di alcuni consiglieri del CdA. Nel corso della seduta è stato condiviso con il Comitato uno spunto di riflessione sul "Durante di noi", che la SoMS intende focalizzare in questa fase sull'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Per realizzare questo obiettivo, la SoMS può avvalersi dell'iniziativa "Arrotonda solidale", volta a finanziare progetti destinati ad accrescere l'occupabilità dei soggetti con disabilità. In particolare, il Comitato tecnico ha individuato nel c.d. "Progetto di Vita" la progettualità entro cui muoversi per strutturare interventi utili, non solo all'occupabilità, ma a tutte le dimensioni della vita quotidiana.

Il "Progetto di Vita" è uno strumento previsto e disciplinato dalla normativa; attualmente è in fase di sperimentazione in 20 province italiane, e partirà formalmente dal 1° gennaio 2027. Il recente Decreto Legislativo nr. 62/2024 definisce il "Progetto di Vita" come un progetto individuale, personalizzato e partecipato della persona con disabilità che, partendo dai suoi desideri, aspettative e preferenze, mira a individuare e mappare documentalmente gli strumenti, i servizi e le misure per consentire alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita, sviluppare tutte le sue potenzialità e scegliere i suoi diversi contesti di vita. La novità risiede nel fatto che, con l'introduzione del Progetto di Vita, si semplifica l'iter burocratico, impegnando gli enti e le istituzioni a sedersi tutti intorno allo stesso tavolo e dare contemporaneamente le risposte ai bisogni che siano di tipo sanitario, sociosanitario, assistenziale e sociale, sempre partendo dai desideri e dalle esigenze della persona con disabilità e in condivisione con la famiglia.

La SoMS in questo contesto può, coordinandosi con il Comitato, costruire e mettere a disposizione un panel di strumenti concreti che supportino le diverse dimensioni del Progetto di Vita. Ad esempio, offrendo un sostegno economico per agevolare la mobilità della persona che deve recarsi sul luogo di lavoro o fornendogli tecnologie assistive se lavora da casa, oppure ancora raccogliendo, anche attraverso l'ausilio di eventuali volontari, informazioni dagli enti non profit che conoscono e utilizzano questo strumento e buone pratiche da altri territori, ponendosi come facilitatori per una miglior comprensione degli aggiornamenti legislativi e delle sperimentazioni in corso.

Il 9 dicembre 2025 si è tenuto il secondo incontro, che ha approfondito in particolare i seguenti temi:

- a. Attività di scouting di Enti del Terzo settore e sviluppo della rete territoriale: è stata avviata un'attività di scouting di enti del Terzo Settore con l'obiettivo di costruire una rete stabile di cooperazione sul territorio. Sono stati raccolti contatti di organizzazioni già attive su progetti affini (es. Progetto di Vita), con le quali sono state valutate possibili collaborazioni. La SoMS ha contattato tali Enti presentando la società e approfondendo potenziali iniziative comuni, in particolare riguardanti il Progetto di Vita e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. Sul sito web della SoMS sono stati inoltre pubblicati riferimenti e link degli enti partner, con lo scopo di facilitare l'orientamento dei soci verso l'interlocutore più appropriato per le diverse esigenze.
- b. Analisi dei dati interni sulla popolazione con disabilità: la SoMS ha effettuato un'analisi dei dati anagrafici disponibili (fonte: polizza collegata a "Sostengo il tuo futuro", dati parziali) per:
  - individuare le fasce d'età delle persone con disabilità appartenenti ai nuclei familiari dei soci;
  - comprendere quali territori del Gruppo risultino maggiormente coinvolti.Dall'analisi preliminare emergono:
  - presenza di giovani adulti con disabilità potenzialmente interessati a percorsi di inclusione lavorativa, con maggior concentrazione in Lombardia, Piemonte, Veneto e Lazio;
  - presenza significativa anche di una popolazione più giovane, non ancora interessata al tema dell'occupabilità: è infatti in corso di valutazione l'apertura, dal 2026, di un filone progettuale dedicato alla scolarità.
- c. Amministrazione di Sostegno: in accordo con l'Associazione Lavoratori Intesa Sanpaolo, la SoMS assumerà la gestione di una iniziativa di formazione per amministratori di sostegno, sviluppata con il supporto del fornitore specializzato Fiber. È inoltre in fase di valutazione una partnership con la Fondazione Lumsa Human Academy – Luigia Tinca – ETS, finalizzata a offrire ai soci che non possono assumere direttamente il ruolo di amministratore di sostegno un accesso facilitato a un bacino di amministratori qualificati, formati tramite un corso di alta formazione erogato dalla Fondazione stessa.
- d. Bando per la ricerca di volontari tra i pensionati del Gruppo Intesa Sanpaolo: la SoMS ha predisposto un bando per la ricerca di volontari che supportino la SoMS nello svolgimento delle proprie attività. Il testo è stato anche pubblicato sul sito della SoMS.

---

### **Investimento liquidità**

In data 28 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di investire la liquidità in conto corrente attraverso la sottoscrizione di quote del fondo "Eurizon Fund – Comparto Cash EUR A", per un controvalore pari a euro 1.500.000 al fine di ottenere un piccolo rendimento senza esporre SoMS a rischi di mercato. Trattasi di un fondo gestito da Eurizon Asset Management, che investe sul mercato monetario, con quote sempre liquidabili.

### **Definizione e implementazione di processi operativi e adempimenti societari iniziali**

Nel 2025 sono state consolidate le attività di definizione delle basi operative necessarie per il pieno funzionamento dell'ente. In particolare, è stata redatta l'ulteriore normativa interna che disciplina l'erogazione in favore di soci delle prestazioni di cui agli Scopi ex articolo 3, comma 2, punti iv), v) e vii) dello Statuto, nonché aggiornato il Regolamento Soci.

Non si rilevano, nell'esercizio, altri fatti di rilievo.

### **19. L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Nella seduta del 27 gennaio 2026 il CdA ha provveduto ad approvare un aggiornamento del Modello 231/2001 e del Codice Etico dell'Ente in coerenza con gli aggiornamenti effettuati da Intesa Sanpaolo.

Nella seduta del 17 marzo 2026 l'OdV ha relazionato il CdA sulle attività svolte nel corso del 2025 e ha confermato che il Modello e i suoi protocolli di comportamento e controllo, adottati per prevenire e contrastare la commissione degli illeciti per i quali è applicabile il D.Lgs. n. 231/2001, sono risultati adeguati.

Sempre nella seduta del 17 marzo 2026 il Responsabile Whistleblowing della SoMS ha relazionato il CdA informando che la suddetta piattaforma ha regolarmente funzionato e, contestualmente, che non sono pervenute segnalazioni nel corso dell'intero esercizio 2025.

Per l'anno 2026 l'OdV proseguirà la propria attività rivolta a valutare l'adeguatezza del Modello al fine di contrastare la commissione degli illeciti per i quali è applicabile il D.Lgs. n. 231/2001.

### **Iniziativa – Sostengo il tuo futuro**

La campagna di adesione all'iniziativa Sostengo il tuo Futuro prosegue anche nel 2026. Contestualmente, la SoMS si impegna attivamente a promuovere, pubblicizzare e proporre questa importante iniziativa a tutti i potenziali soci, consolidando così il proprio ruolo di supporto e mutualità.

### **Iniziativa – LTC**

Dal 2026 la SoMS si è dotata di un nuovo modello di copertura Long Term Care (LTC), garantendo comunque continuità rispetto alla copertura attiva fino al 31 dicembre 2025.

---

Il nuovo modello introduce una nuova copertura, attivata con Unipol Assicurazione S.p.A. (quale Compagnia incaricata), Generali Italia S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A., che prevede l'erogazione di una rendita vitalizia al verificarsi di uno stato di non autosufficienza a favore dei soggetti che abbiano i seguenti requisiti:

- a. familiari di Soci SoMS che non siano più iscritti al FSI e nell'annualità precedente siano stati in coperture LTC del FSI;
- oppure
- b. assicurati (Soci o familiari) che siano già in copertura LTC con la SoMS (contratto stipulato con Generali Italia S.p.A.).

L'onere economico, pari a 60 euro, è a carico degli Assicurati.

A tal fine è già stata inviata apposita comunicazione ai Soci nella quale vengono illustrate le caratteristiche della nuova copertura con Unipol e della possibilità di aderire, in aggiunta, alla copertura con Generali, già attivata nel 2024, il tutto garantendo continuità alla tutela.

### **Accordo 24 dicembre 2025**

Nell'ambito del Contratto collettivo di secondo livello del Gruppo Intesa Sanpaolo (con scadenza 31 dicembre 2029) è stato siglato in data 24 dicembre 2025 l'Accordo "CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO – INCLUSIONE" che al punto 16 (Inclusione) ha previsto, tra le "Iniziative di sostegno", l'erogazione alla SoMS da parte di Intesa Sanpaolo di un contributo una tantum pari a 2 milioni di euro (da distribuire in 4 anni), affinché in tale ambito dal 2026 siano individuate dalla SoMS modalità e criteri per:

- a. l'erogazione annua di un contributo economico in favore dei dipendenti in servizio con necessità di sostegno intensivo;
- b. un programma di sostegno economico (contributo annuo per la durata massima di 5 anni), che consenta ai figli del dipendente deceduto in servizio di intraprendere o completare un percorso universitario riconosciuto dal MIUR e/o di avviare un'attività in proprio con Partita IVA, attivabile entro il compimento del 25° anno di età.

Su entrambe le iniziative, sono in corso i dovuti approfondimenti e le attività progettuali per la realizzazione dei relativi interventi.

A tal proposito si evidenzia che il contributo una tantum pari a 2 milioni di euro è stato incassato da Intesa Intesa Sanpaolo S.p.A. a gennaio 2026.

### **20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale**

La SoMS opera, in conformità con la Legge 3818/1886, per promuovere attività di assistenza e mutualità senza scopo di lucro, offrendo prestazioni e servizi a supporto dei soci e delle loro famiglie.

Tra le sue iniziative spicca "Sostengo il tuo futuro", con la sottoscrizione di una polizza che, in caso di perdita di entrambi i genitori, garantisce un sostegno concreto attraverso l'erogazione di una rendita annuale integrativa destinata ai figli con disabilità (art. 3 comma 3, Legge 104/92).

Inoltre, è impegnata a dare continuità alla copertura Long Term Care (LTC) a favore dei familiari non più coperti dal Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Parallelamente, la SoMS offre sussidi economici per affrontare situazioni di malattia, infortunio, invalidità, inabilità temporanea o permanente, disabilità e difficoltà economiche a sostegno dei soci e dei loro familiari conviventi, in situazioni di disabilità e vulnerabilità.

L'attività di comunicazione e sensibilizzazione, rivolta inizialmente ai potenziali soci e successivamente alla promozione delle iniziative, è stata fondamentale per diffondere i valori chiave della SoMS: mutualità e solidarietà, principi essenziali su cui si basa la sua missione.

---

**21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse**

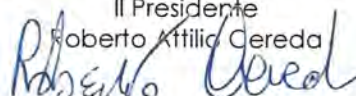
La Società nel corso dell'esercizio 2025 ha realizzato esclusivamente attività di interesse generale come previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e dall'art. 3 dello Statuto dell'ente. Non ha pertanto posto in essere attività diverse per come definite dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

Milano, 17 marzo 2026

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Attilio Cereda





# Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente

## Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della  
Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni di carattere generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non era obbligata alla revisione legale ex art. 31 del Codice del Terzo Settore.

## Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo della Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dal consiglio di amministrazione e descritti nella relazione di missione e dichiarazione su eventuali errori significativi

Il Consiglio di Amministrazione della Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore è responsabile per la predisposizione della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione della Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione con il bilancio d’esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione.


A nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d’esercizio della Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo – Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2026

EY S.p.A.

  
Eleonora Reina  
(Revisore Legale)

## Relazione dell'Organo di Controllo

sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017

All'Assemblea della Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito SoMS o Società)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicate il 18 febbraio 2026.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame, dal Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "Organo di Amministrazione"), il bilancio d'esercizio della SoMS al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) ed al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 210.152 (duecentodiecentocinquantadue).

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, in quanto non sussistono i presupposti di cui all'art.31 comma 1 del d. Lgs 117 ha svolto sul bilancio di esercizio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle *Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*, consistenti in un



controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo C).

#### **A) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale; all'art. 6 inerente il rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse; all'art. 7, inerente alla raccolta fondi e all'art. 8, inerente la destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

La SoMS, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017. In particolare, la SoMS persegue statutariamente i seguenti scopi:

- garantire sostegno ai figli con disabilità non autosufficienti, rimasti orfani;
- offrire un sistema di supporto, garantendo erogazioni economiche e servizi dedicati in caso di non autosufficienza, malattia, infortunio o difficoltà economiche;
- sostenere i caregiver attraverso contributi diretti, voucher per servizi di assistenza e coperture per infortuni, oltre a promuovere la formazione dei soci con familiari con disabilità;

- erogare servizi legati al long term care (LTC);
- promuovere iniziative educative e culturali volte a diffondere i valori della mutualità e della solidarietà.

Per il perseguimento delle suddette finalità, la SoMS intende svolgere a favore dei propri soci e dei loro familiari conviventi, a titolo meramente esemplificativo:

- l'erogazione, per il tramite di una polizza assicurativa stipulata con Intesa Sanpaolo Assicurazioni e denominata "Sostengo il tuo futuro", di una rendita annua in favore dei figli con disabilità (art. 3, co. 3, L. 104/1992) rimasti orfani di entrambi i genitori;
- la possibilità di dare continuità alla polizza long term care (LTC) in favore di familiari non più coperti da LTC del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo;
- erogazione di contributi economici ai suoi soci e ai loro familiari, in situazione di infortunio, invalidità, inabilità temporanea o permanente e in situazione di disagio economico.

La Società non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore come illustrato nella Relazione di missione.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida.

La Società ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali (non risultano presenti né dipendenti né associati); ai sensi dello stesso articolo la SoMS è tenuta a depositare presso il registro unico nazionale del Terzo Settore e a pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale che verrà sottoposto

all'approvazione dell'assemblea convocata in prima convocazione il 27 aprile 2026 e in seconda convocazione il 28 aprile 2026.

Ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di Amministrazione, con adeguato anticipo ed anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza (monocratico), acquisito informazioni riportate integralmente nei nostri verbali e preso visione della relazione annuale illustrata nel Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2026; non sono emerse criticità rispetto all'adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di



informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore*.

#### **B) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Abbiamo incontrato periodicamente i rappresentanti della Società di revisione EY S.p.A. incaricata della revisione volontaria per il consueto scambio di informazioni sugli esiti del controllo della regolare tenuta della contabilità della Società e sulle procedure di revisione pianificate e svolte al fine dell'emissione del giudizio professionale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e alcuna evidenza o criticità è stata segnalata.

L'Organo di Controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di Controllo stesso era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

#### **C) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo l'Assemblea della *Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo* ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori in data 17 marzo 2026.

L'Organo di Controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo di esercizio  
formulata dall'Organo di Amministrazione.

Milano, 9 aprile 2026

per l'Organo di Controllo

Il Presidente

Angela Tucci

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angela Tucci', written over the printed name.